

Farina e Dos Santos, due giovani in rampa di lancio

Pubblicato: Lunedì 10 Luglio 2006

"Un incrocio di destini, in una strana storia". Le parole di Francesco De Gregori spiegano in un istante **l'arrivo al Varese dei due giovani nuovi acquisti**, il brasiliano Claiton Dos Santos Machado e il milanese Davide Farina presentati oggi – lunedì 10 – al Franco Ossola.

 due (foto) si erano infatti **già incrociati nella Primavera del Milan**, squadra nella quale Farina ha militato con un'altra novità biancorossa ovvero Carlo Emanuele Ferrario. Dos Santos arriva da Lecco (come Ferrario) e **ha giocato per mister Giuseppe Sannino**, ex allenatore del Varese che il brasiliano descrive come «Molto bravo e prepartato, nonostante gli urlacci che ci faceva nel corso degli allenamenti».

Anche Farina ha avuto modo di conoscere pezzi del Varese che fu: **nello spogliatoio di Pavia ha conosciuto bene Gorini e Bandirali** («I capi del gruppo») e Aldo Preite («Più riservato, ma ragazzo molto positivo»).

Insomma, per Claiton e Davide l'arrivo al Varese sembra essere una combinazione quasi "astrale".

«Sono un difensore centrale che all'occorrenza può giocare anche davanti alla difesa» si descrive **Dos Santos, brasiliano di Santa Elena** arrivato giovanissimo in Italia grazie a Oreste Cinquini che lo portò al Bologna. «Devo migliorare un po' sulla velocità, è uno dei miei obiettivi». Dopo Bologna Dos Santos (questo è il suo primo cognome, che lui stesso chiede di utilizzare) è andato **alle giovanili del Milan** nonostante un brutto infortunio al ginocchio. La stessa articolazione che lo ha messo K.O. dopo il suo passaggio in prestito al Prato.

Gli ultimi cinque mesi di quest'anno il difensore li ha passati a **Lecco: «Un periodo positivo**, nel quale ho disputato una decina di gare delle quali sono soddisfatto. Ma ora voglio far bene a Varese».

 Farina, **sorriso stampato in faccia** e leggero ritardo sull'appuntamento che gli vale lo sfottò del compagno di squadra, sa di essere atteso a un anno di riscatto. «L'ultima stagione non è andata molto bene. Ho fatto il ritiro con il Cesena e poi all'ultimo momento sono stato preso dal Pavia. Il campionato è iniziato piuttosto bene, ma **l'infortunio patito in coppa contro la Valenzana mi ha fermato**. Sono rientrato a gennaio ma da quel momento ho avuto poco spazio, anche perché la caviglia non mi ha dato tregua. Ora mi sono operato ma ho già ripreso a correre e tra poco potrò di nuovo saltare. **Farò il ritiro con i miei compagni, sono quasi pronto**».

Centrocampista centrale, Farina è descritto come una via di mezzo tra Confeggi e Troiano. «Uno in più in quel ruolo ci sarà utile» ha detto Luca Sogliano: prima promozione per uno che si dice «giocatore di quantità, non di qualità».

Lo stesso Sogliano (a destra nella foto) ha quindi colto l'occasione per svelare alcune **novità sulla campagna abbonamenti** iniziata oggi, con le prime tessere già sottoscritte.

 Nelle prossime settimane allestiremo uno stand nel centro cittadino, per venire incontro ai tifosi. Abbiamo fissato la quota a 2.010 abbonamenti non per caso: **nel 2010 cade il centenario del Varese** e potrebbe essere l'anno buono per il nuovo stadio. Io credo che la squadra che stiamo allestendo possa riservarci emozioni come quella dello scorso campionato: l'obiettivo è quello di scegliere giocatori pronti a combattere per i nostri colori».

Lo stand per gli abbonamenti sarà posizionato venerdì 14 (ore 21-23 in piazza Repubblica), sabato 15 (15-20, corso Matteotti), venerdì 21 (17-20, piazza Repubblica) e sabato 22 (17-20, piazza Podestà).

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it